

Furto-rapina-scippo fuori dei locali d'abitazione: criteri di tariffazione

La classica valutazione del rischio va rivista tenendo conto della diversa frequenza e gravità degli eventi assicurati e, in particolare, del c.d. "rischio geografico"

L'assicurazione contro il rischio di furto, rapina e scippo fuori dei locali d'abitazione è una garanzia complementare che caratterizza la sezione furto di quasi tutte le polizze multirischi abitazione.

Generalmente i relativi tassi di premio non vengono differenziati a seconda del domicilio del contraente, perché – si sostiene – la garanzia vale in tutta Italia e, talvolta, vi è pure un'estensione all'estero. I tassi di premio correnti sul mercato sono nell'ordine del 15-22 promille della somma assicurata. La forma è quella a primo rischio assoluto. Gli scoperti variano dal 10 al 20%. La maggiore e più rilevante differenza sta nell'inclusione o meno del furto con destrezza (borseggio, nel linguaggio comune, anche se il termine ne riduce l'effettiva latitudine), oltre ai soliti eventi di rapina, furto con strappo (scippo), furto a seguito di infortunio o di improvviso malore, raramente integrati dall'evento estorsione.

Non è dato sapere quali siano i criteri ed i riferimenti statistici presi a base dalle imprese assicuratrici per la tariffazione, ma riteniamo di non essere troppo lontani dal vero affermando che si usa, per dirla in termini un po' beceri, il c.d. "spannometro", coma a dire che si va a naso, basandosi (?) sui precedenti aziendali, ovvero sulla "legge dei piccoli numeri".

A questa conclusione siamo pervenuti osservando i consuntivi 2006 dei delitti perpetrati in Italia, specialmente rapine, scippi e furti con destrezza e, segnatamente, la loro distribuzione provinciale. Il tutto col conforto dei relativi quozienti di criminalità (delitti x 100.000 abitanti) che abbiamo calcolato successivamente.

Ci soffermiamo sugli aspetti assicurativamente più rilevanti ai fini di una corretta tariffazione: il peso specifico dei tre eventi (rapina, scippo e furto con destrezza) e l'analisi territoriale dei reati in termini di quoziente di criminalità, per non togliere lavoro agli attuari, anzi fornendo loro dati che riteniamo assai utili ai fini di una corretta valutazione dei rischi.

Iniziamo con la dimensione numerica di tali delitti. Nel 2006, se-

condo le risultanze del Ministero degli Interni, si sono verificati in Italia:

- 50.270 rapine
- 21.492 scippi
- 156.362 furti con destrezza.

I relativi quozienti di criminalità sono:

- 85 rapine per 100.000 abitanti
- 36 scippi per 100.000 abitanti
- 264 furti con destrezza per 100.000 abitanti.

Il furto con destrezza, dunque, ha una frequenza 2,2 volte maggiore delle rapine sommate agli scippi. Quindi, a parità di costo medio (gravità) due terzi del rischio assicurato con la garanzia "furto-rapina-scippo fuori dell'abitazione" è rappresentato dai furti con destrezza. Chiaro è però, che il valore della refurtiva di una rapina è più elevato di quello dello scippo o del borseggio, e di ciò ovviamente si dovrà tenere conto. Per quanto qui può interessare, si potrebbe sostenere, pur empiricamente, la seguente scala decrescente della gravità o costo medio dei predetti eventi:

1. rapina
2. scippo
3. borseggio.

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura

	Abbonamento annuale alla rivista cartacea <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 165,00 euro 120,00 euro
--	--

	Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2008 su CD (volume unico) <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 195,00 euro 150,00 euro
--	---

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it